

MODULARE
B.C.-3

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI DELL'ABRUZZO

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n.368;

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n.490 costituente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali;

VISTO il D.P.R. 29 dicembre 2000 n. 441 con il quale è stato emanato il Regolamento recante le norme di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTA la nota prot. n. 38722 del 3.12.2001 con la quale il competente Istituto ha proposto a questa Soprintendenza Regionale l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi del Titolo I Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 dell'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile denominato Convento di San Gabriele, sito in provincia di Teramo comune di Colledara e Isola del Gran Sasso segnato in catasto al foglio n. 11 part. 14 (porzione edificata) e al foglio 17 particella n. 335 (porzione) confinanti con i mappali 14, 153 e restante porzione della 335 a nord.153.A e restante porzione della particella 14 ad est e con la particella A a sud, come dall'unita planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del citato Decreto Legislativo n. 490/99, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

RITENUTA la necessità di esplicitare il carattere storico artistico del bene sopra individuato, nelle more della compilazione a cura dell'Ente proprietario dell'elenco descrittivo di cui all'art. 5 del D. L.vo 490/99, al fine di provvedere alla notifica dell'interesse particolarmente importante dello stesso bene e della trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari del vincolo monumentale;

DECRETA

Ai sensi dell'art.2 (comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n.490.

l'immobile denominato Convento di San Gabriele meglio individuato nelle premesse e descritto nella allegata planimetria catastale e relazione storico artistica, presenta interesse particolarmente importante ed è, pertanto, da intendersi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute D.L.vo stesso.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante della proprietà sopra individuata ed al Comune di Colledara e al Comune di Isola del Gran Sasso.

A cura del competente Soprintendente esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

L'Aquila li 30 GEN. 2002

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
(Arch. Carraro Bracci Moricchi)





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E DEMOETNOANTROPOLOGICO
PER L'ABRUZZO - L'AQUILA**

**OGGETTO : Isola del Gran Sasso - TR - Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n.490 -
Convento di San Gabriele .**

Il complesso conventuale di San Gabriele nasce circa nel XVI secolo configurandosi come elemento ecclesiale attorno al quale si attesterà progressivamente il complesso cenobiale riprendente la classica struttura conventuale abruzzese.

Appare interessante notare come il complesso ecclesiale venga modificato attorno agli anni venti assumendo la conformazione attuale.

Permangono tuttavia nel convento la situazione originaria del chiostro e delle ali che, seppure modificate, mantengono ancora leggibili i caratteri di origine.

Attorno agli anni quaranta l'ala sinistra del convento (ala ovest) subirà la modifica della facciata e della zona frontale mantenendo inalterata la situazione dei locali interni.

Attorno alla fine degli anni quaranta verrà aggiunta all'ala di sinistra il corpo terminale.

Attualmente il complesso, pur presentando alcuni elementi caratteristici degli anni quaranta, costituisce un "unicum" in cui si intersecano intimamente l'antico e il moderno formando un complesso architettonico dalla particolare configurazione difficilmente scindibile.

IL RELATORE
(Dott. Arch. Luigi Martella)

Visto : IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Giovanni Bulian)

